

Newspaper metadata:

Source: Agipress.it
Country: Italy
Media: Internet
Author: Davide Lacangellera
Date: 2019/02/06
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.agipress.it/agipress-news/salute/medicina/epilessia-il-primo-studio-multicentrico-italiano-sui-bisogni-dei-pazienti-e-le-loro-priorita.html>

Epilessia, il primo studio multicentrico italiano sui bisogni dei pazienti e le loro priorità

Mercoledì, 06 Febbraio 2019 00:33 Scritto da Davide Lacangellera dimensione font - +



Epilessia, il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti

Pubblicato in Medicina

Letto 72 volte

Stampa

Email

Vota questo articolo



(1 Vota)

Etichettato sotto

Epilessia, medicina,
Prevenzione.



Davide Lacangellera

L'11 febbraio si celebra la Giornata Internazionale dell'Epilessia, i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo dell'epilessia.

AGIPRESS - Più del 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una **terapia efficace** e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica. È quanto emerge da "**Epineeds**", il primo **studio multicentrico nazionale** sui bisogni dei pazienti presentato in occasione del lancio della **Giornata Internazionale dell'Epilessia** che si celebrerà l'**11 febbraio**. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con epilessia e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico. L'evento è stato organizzato dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB.

LO STUDIO condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

Newspaper metadata:

Source: Agipress.it Author: Davide
Country: Italy Lacangellera
Media: Internet Date: 2019/02/06
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.agipress.it/agipress-news/salute/medicina/epilessia-il-primo-studio-multicentrico-italiano-sui-bisogni-dei-pazienti-e-le-loro-priorita.html>

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - ha affermato il **Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE**-. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una **adeguata comunicazione** e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un **rapporto medico-paziente** sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'epilessia. Obiettivo, questo, che il Libro Bianco dell'Epilessia, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. "Il Libro Bianco dell'Epilessia - ha aggiunto **Rosa Cervellione**, Presidente FIE - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la **necessità di interventi legislativi** volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

Agipress